

Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2012, n. 12-4069

Approvazione delle "Linee guida per la predisposizione del Programma Pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015" per le attività di promozione, di accoglienza e di informazione turistica.

A relazione dell'Assessore Cirio:

La legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 e s.m.i. disciplina l'esercizio delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte (art. 1); in tale ambito compete alla Regione (art. 2), tra le varie attività, la predisposizione dei Programmi pluriennali e annuali, come precisato dal successivo art. 3;

l'art. 3 della succitata legge regionale, stabilisce che la Regione coordini e indirizzi le attività di promozione, di accoglienza e di informazione turistica predisponendo specifici "Programmi pluriennali di indirizzo e di coordinamento" approvati dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale;

la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente, intende procedere alla predisposizione di un Programma di validità triennale (2013-2015) di indirizzo per la programmazione annuale nonché di coordinamento per la definizione e l'attuazione di azioni promozionali, di organizzazione dell'accoglienza e dell'informazione turistica proprie e/o realizzate dal sistema turistico locale nonché di tutto quanto specificato dall'art. 3, comma 2, della L.R. n. 75/1996;

la particolare fase congiunturale attraversata dal sistema Italia è caratterizzata da una drastica riduzione delle risorse pubbliche disponibili, dalla contrazione dei consumi a causa della crisi economica generalizzata, dalla contrazione creditizia, ecc, situazione che determina effetti negativi sulla domanda e sulla spesa turistica, aggravati dalle analoghe criticità a livello internazionale;

per contro gli ottimi risultati di crescita dei flussi turistici ottenuti dal Piemonte nell'ultimo decennio e, in particolare, nell'ultimo periodo, hanno portato le presenze 2011 a oltre 12 milioni, contribuendo a migliorare l'apporto del turismo al PIL regionale, pari oggi al 4,6%, anche in virtù di un patrimonio di 18.000 unità locali alberghiere e della ristorazione che occupano oltre 62.000 addetti;

a fronte di questo "dualismo" diventa ancora più importante definire strategie di intervento nel medio periodo in grado di sostenere un comparto economico della regione, quale quello turistico, che risulta in contro tendenza rispetto ai trend negativi dei settori socio-economici storicamente di riferimento per il Piemonte;

al riguardo si intende cogliere l'esigenza, non unicamente normativa, di predisporre il Programma di indirizzo e coordinamento, di cui all'art. 3 della L.R. n. 75/96 e s.m.i., secondo un'impostazione metodologica di partecipazione innovativa e in grado di collocare le future scelte in materia di promozione, accoglienza e informazione turistica all'interno di una strategia coerente e consapevole dello scenario internazionale e nazionale e delle relative dinamiche socio-economiche e di comparto;

per la predisposizione del Programma saranno pertanto assicurati la partecipazione e la consultazione degli enti e delle categorie interessate al turismo nonché si provvederà a tutto quanto

previsto dall'art. 4 della L.R. n. 75/96 e s.m.i. al fine di garantire la più ampia condivisione delle scelte;

la metodologia che si intende adottare punta sul coinvolgimento più ampio e rappresentativo dei soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, sono interessati al settore turistico offrendo a questi ultimi spunti, riflessioni e proposte concrete da parte di professionalità di altissimo profilo appartenenti sia allo stesso comparto turistico sia al mondo dell'economia, dell'imprenditoria e della creatività;

da questo incontro di idee e di proposte scaturiranno i contenuti del Programma pluriennale di indirizzo e di coordinamento, declinati in coerenza con quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 della L.R. n. 75/96 e s.m.i. e secondo un quadro di riferimento strategico fondato e condiviso;

l'impostazione metodologica sopra descritta, i tempi e le modalità esecutive sono descritte nelle "Linee guida per la predisposizione del Programma Pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015", Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

stante quanto sopra premesso,

ritenuto di approvare le "Linee guida per la predisposizione del Programma pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015", Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

stabilito che la struttura regionale incaricata di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione è la Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Promozione Turistica – Analisi della domanda e del mercato turistico e che, a tal fine, la struttura incaricata potrà avvalersi della Società regionale "Sviluppo Piemonte Turismo", di cui all'art. 57, della L.R. n. 9/2007 e s.m.i.;

vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012;

vista la L.R. 23 maggio 2012, n. 6 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014";

preso atto che agli oneri derivanti dalle attività di predisposizione del Programma pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015, realizzate secondo le "Linee guida" (Allegato 1), si provvederà nell'ambito dello stanziamento attribuito alla Direzione Cultura, Turismo e Sport dal Bilancio regionale 2012;

in relazione a tutto quanto sopra esposto;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

➤ di dare corso, per le motivazioni esposte in premessa, alla predisposizione del Programma Pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013 -2015" per le attività di promozione, di accoglienza e di informazione turistica, in applicazione dell'art. 3 della L.R. n. 75/1996;

➤ di approvare le "Linee guida per la predisposizione del Programma Pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015", Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

➤ di stabilire che la struttura regionale incaricata dell'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione è la Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Promozione Turistica – Analisi della domanda e del mercato turistico e che, a tal fine, la struttura incaricata potrà avvalersi della Società regionale “Sviluppo Piemonte Turismo”, di cui all'art. 57, della L.R. n. 9/2007 e s.m.i..

Si dà atto che agli oneri derivanti dalle attività di predisposizione del Programma pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015, realizzate secondo le “Linee guida” (Allegato 1), stimati entro un importo massimo di € 50.000,00 si provvederà nell'ambito dello stanziamento attribuito alla Direzione Cultura, Turismo e Sport dal Bilancio regionale 2012 (UPBDB18001).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
“PROGRAMMA PLURIENNALE DI INDIRIZZO E DI COORDINAMENTO 2013-2015”
di cui all’art. 3 della L.R. 75/1996 e s.m.i.**

➤ Gli obiettivi generali

Con il “Programma Pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015” si intendono individuare le priorità in materia turistica nei prossimi tre anni (mercati, segmenti di domanda, attività) sulle quali concentrare l’azione regionale, ai fini dell’incremento dei flussi turistici, dell’incremento della spesa e della permanenza media dei turisti in Piemonte, in un’ottica di destagionalizzazione.

➤ La strategia

Il posizionamento della destinazione Piemonte dovrà svilupparsi puntando su quattro elementi strategici:

- le esigenze del turista (la domanda);
- la conoscenza del consumatore e dei dati utili a tal fine;
- la realizzazione di partnership con i soggetti economici che costituiscono la filiera turistica o che la intrecciano;
- la gestione dell’intera esperienza del turista in un’ottica di eccellenza (l’offerta).

➤ I temi

I temi oggetto del Programma riguarderanno prioritariamente:

- l’informazione, l’accessibilità, l’accoglienza (visitor management);
- lo sviluppo e / o il completamento della catena del valore dei prodotti turistici con potenziale;
- Il riallestimento e il rilancio dei prodotti turistici maturi
- l’azione di promozione dei segmenti individuati sui mercati a maggiore potenziale, puntando in particolare sul web 2.0;
- le attività per il miglioramento anche professionale degli attori del turismo.

Il Programma si fonda su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

➤ I contenuti (art. 3, L.R. 75/96)

Il programma pluriennale di indirizzo e di coordinamento e' approvato dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, e indica:

- a) l'andamento della domanda turistica in Piemonte, le tendenze e le prospettive di mercato;
- b) gli obiettivi di consolidamento e incremento del movimento turistico in Piemonte, articolati per prodotti turistici e per ambiti territoriali;
- c) gli indirizzi e le modalita' di coordinamento dell'azione promozionale della Regione e di quella svolta da altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento all'attivita' della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte e delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale di cui all'articolo 9;
- d) le azioni e gli strumenti principali, le risorse finanziarie di massima necessarie per il conseguimento degli obiettivi del programma pluriennale di indirizzo e coordinamento, le risorse da destinare all'attivita' di promozione turistica svolta dalle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale, nonché i criteri di riparto delle stesse;
- e) gli indirizzi, i criteri e le modalita' di concessione dei contributi previsti dalla legge per la promozione delle risorse turistiche e per la commercializzazione del prodotto turistico.

➤ I soggetti coinvolti

Per la predisposizione del Programma saranno assicurati la partecipazione e la consultazione degli enti e delle categorie interessate al turismo nonché si provvederà a tutto quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 75/96 e s.m.i. al fine di garantire la più ampia condivisione delle scelte.

La metodologia che si intende adottare punta sul coinvolgimento più ampio e rappresentativo dei soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, sono interessati al settore turistico offrendo a questi ultimi spunti, riflessioni e proposte concrete da parte di professionalità di altissimo profilo appartenenti sia allo stesso comparto turistico sia al mondo dell'economia, dell'imprenditoria e della creatività;

A tal fine si prevede di avvalersi di alcune figure professionali e gruppi di lavoro.
In particolare:

- ✓ Il nucleo degli *Ispiratori* del Programma

Si tratta di un gruppo di personalità selezionate nell'ambito del mondo imprenditoriale e della cultura della regione con il compito di fornire gli elementi di visione macro-economica e sociale nonché di scenario internazionale su cui sviluppare le strategie di intervento del Programma.

Gli *Ispiratori*, in particolare, metteranno a disposizione tali elementi conoscitivi nel corso di un primo momento di dibattito durante il quale forniranno la loro personale visione e il loro *endorsement*.

✓ Gli Stati Generali del Turismo

Gli Stati Generali del Turismo sono costituiti da tutti i soggetti pubblici e privati del sistema turistico piemontese. Il loro coinvolgimento è previsto fin dall'avvio delle attività di predisposizione del Programma attraverso momenti di consultazione che prevedono anche la predisposizione di un sito dedicato per l'invio di proposte e di idee.

I soggetti pubblici e privati chiamati a costituire gli Stati Generali del Turismo sono rappresentati da:

Presidente Commissione Turismo Consiglio Regionale
Province: Assessori al Turismo
Comuni Capoluogo di Provincia: Assessori al Turismo
Camere di Commercio: Presidenti e Segretari Generali
ATL: Presidenti
Convention Bureau
Unioncamere Piemonte
Confindustria Piemonte
Unione Industriale: GTA
Confesercenti regionale
Confcommercio regionale
ASCOM
Federalberghi regionale
ADAT
FIAVET
Federcongressi
Sindacati agriturismi regionali
Associazione Guide e Accompagnatori Turistici
Consorzi Turistici
Consulta per il turismo accessibile
CPD
Unione Ciechi
Associazioni Bed&Breakfast

Sono inoltre previsti incontri tematici sul territorio, ai quali verranno invitati anche gli operatori turistici di ogni area coinvolta (albergatori, ristoratori, consorzi di operatori, ecc.).

✓ Il Comitato tecnico-scientifico

E' prevista la costituzione di un Comitato tecnico-scientifico secondo la seguente articolazione

1. Università del Piemonte:
 - a. Università del Piemonte Orientale
 - b. Università di Torino
 - c. Università delle Scienze Gastronomiche
 - d. Politecnico di Torino
2. Direzione Cultura Turismo e Sport
Dirigenti della Direzione – Area Turismo -Sport
3. Sviluppo Piemonte Turismo (SPT)
Direttore Generale
Responsabile Ricerche di Mercato e Statistiche
4. CEIPiemonte
Dirigente Unità Turismo
5. Coordinamento ATL
Sarà individuato un rappresentante delle ATL (Agenzie Turistiche Locali)

Il coordinamento del Comitato tecnico-scientifico sarà affidato a SPT che, in tale ambito, individuerà una professionalità esterna di elevata competenza in materia di turismo.

Il Comitato tecnico-scientifico avrà il compito di sviluppare le analisi necessarie, di promuovere momenti di consultazione, di raccogliere spunti ed idee e di redigere il Programma.

➤ Azioni

- A) Presentazione delle “Linee Guida” del “Programma Pluriennale di indirizzo e coordinamento 2013-2015”.
- B) Incontri di condivisione del Programma che coinvolgeranno gli Stati Generali del Turismo (a livello regionale) .
- C) Analisi, incontri tecnici, elaborazione prime ipotesi, stesura bozza definitiva del Programma.
- D) Redazione del Programma, presentazione preliminare agli Stati Generali, eventuali integrazioni, adozione dal parte della Giunta Regionale, presentazione del Programma (evento conclusivo), avvio dell’iter di approvazione Consiliare.

➤ Tempi

Il “Programma Pluriennale di indirizzo e di coordinamento 2013-2015” dovrà essere predisposto entro l’anno corrente.

➤ Organizzazione

La segreteria tecnico-operativa delle attività previste è affidata a SPT.

SPT provvederà ad aggiornare periodicamente sull’avanzamento delle attività la struttura regionale incaricata di dare attuazione a quanto previsto dalle “Linee Guida” (Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico).

Spetta al Settore regionale incaricato provvedere all’assunzione dei provvedimenti amministrativi necessari all’attuazione di quanto previsto dalle “Linee Guida”, fatto salvo quanto affidato a SPT.

Per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento e di segreteria tecnica delle attività sopra descritte SPT, in relazione all’eventuale necessità di affidamento di incarichi e acquisizione di forniture e servizi, applicherà le norme e le regole proprie della PA (D.Lgs n. 163/2006).